



## EDITORIALE

La cartolina di Beatrice

Care lettrici e cari lettori,

questo numero vi arriverà subito dopo le feste natalizie. La mia speranza è che voi abbiate passato un sereno Natale e un felice inizio anno nuovo con i vostri cari e che gli animi di tutti gli italiani si siano rasserenati.

Vi faccio i migliori auguri di Buon 2017!

Abbiamo molto bisogno di sentimenti positivi, proprio perché questo Paese sta attraversando una fase in cui purtroppo l'odio, la rabbia, il turpiloquio e anche l'invidia la stanno facendo da padrone.

Il Governo è cambiato, molte amministrazioni comunali sono in difficoltà e la politica sembra non riuscire a riacquistare quella fiducia da parte del popolo italiano di cui ci sarebbe bisogno. Il disprezzo dei cittadini nei confronti di chi li governa, infatti, non fa del bene al nostro bellissimo paese. E' vero che negli ultimi anni ci sono stati molti, troppi scandali e brutte storie di corruzione che devono finire. E' anche vero che il cambiamento deve permeare la cultura complessiva del paese: più cultura civica e responsabilità collettiva e meno individualismo.

Come Cna Pensionati abbiamo celebrato l'Assemblea annuale, troverete un ampio servizio e le foto proprio in questo numero. E per celebrare il 70° della Cna e di Cna Pensionati abbiamo pensato di intervistare i nostri 'padri fondatori'. Artigiani che nel dopoguerra si sono rimboccati le maniche e fatto rinascere il nostro Paese. Loro ci hanno ricordato quanta passione, caparbia nel sognare un futuro migliore, spirito di collaborazione, solidarietà, li animava.

Solidarietà. Passione civica ed imprenditoriale. Collaborazione. Partecipazione. Onestà. Coerenza. Tolleranza. Non sono solo parole, sono valori che abbiamo scritto nella nostra 'Carta di identità associativa'. Una carta di identità che non è solo un bel manifesto. Perché crediamo che è proprio da qui che la nostra Italia dovrebbe ripartire. Abbiamo smarrito la strada che ci ha portato a essere un Paese in cui c'era ottimismo e le nuove generazioni potevano sognare un futuro migliore. Abbiamo cominciato a perdere fiducia negli altri, ad essere individualisti, a credere di poter andare avanti senza contare su nessuno.

Abbiamo perso, in una parola, quello spirito solidale che ha permesso a singoli cittadini ed imprenditori di unirsi e far nascere le associazioni di rappresentanza e agli artigiani di fare corpo e diventare con CNA una potenza economica tutta italiana.

Oggi viviamo in quella che il Censis ha definito l'era della disintermediazione (trovate un articolo proprio sul rapporto annuale Censis in questo numero). Ovvero la stagione in

cui tutti sono convinti di poter far da sé e di comprendere qualsiasi cosa. Una volta eravamo tutti allenatori. Ora siamo anche grandi chef, medici, politici, tuttologi.

Non è così purtroppo. Non basta consultare Internet o guardare un dibattito televisivo per sapere ogni cosa. O ascoltare il vicino di casa che ci assicura di avere la verità in tasca. Siamo nell'era in cui grandi bufale vengono rilanciate dai social e diventano vere. Dobbiamo fare attenzione e capire che viviamo in un'era molto complicata. La globalizzazione ha reso il mondo un unico grande mercato: di merci, di persone e di informazioni. Troppe volte di difficile verifica, senza qualità.

Le conquiste di libertà, di democrazia e i principi fondamentali della nostra Costituzione della Repubblica non si devono mai dimenticare e mai ritenere scontate.

Ecco perché i nostri valori, quelli dei nostri padri fondatori sono così importanti per tutti. La solidarietà, il mutuo aiuto, il pluralismo democratico, ma con spirito di unitarietà. La tolleranza, la collaborazione per raggiungere obiettivi comuni, devono tornare al centro delle nostre vite. Dobbiamo smettere di pensare che non servono più partiti, sindacati, associazioni. Questi ultimi sono fatti di persone. Da noi. Nessuno ce la può fare da solo e nessuno deve essere lasciato solo, recuperando i nostri valori migliori potremo attraversare con più sicurezza il difficile e complesso mare dei nostri tempi.

In questo numero di VerdEtà trovate le novità della Legge di Bilancio per i pensionati meno ricchi; cosa succede nella sanità italiana con i nuovi "LEA", i Livelli Essenziali di Assistenza, e le Rubriche salute con tanti spunti interessanti. Leggete a pag. 21 l'annuncio della prossima Festa Nazionale in Calabria a giugno. Vi aspettiamo numerosi, stiamo organizzando iniziative interessanti e divertenti.

Buona lettura e Buon Anno! E...scrivetemi! Mi fate tanto piacere e prometto che cercherò di rispondere a tutti.

